COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE
PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

N. 50 DEL 3.11.2014

OGGETTO: Contrattazione decentrata anno 2014. Costituzione della delegazione trattante di parte pubblica e approvazione ipotesi contratto integrativo decentrato per l'anno 2014.

L'anno duemilaquattordici, addi tre del mese di novembre alle ore 15.00 nella Sede Municipale,

alla presenza del Segretario Comunale Dott.ssa Roberta Beltrame,

IL SINDACO

ASSUNTE LE FUNZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2014: COSTITUZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA E APPROVAZIONE IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO PER L'ANNO 2014.

IL SINDACO ASSUNTE LE FUNZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che l'art. 4, comma 2 del CCNL del comparto degli enti locali 2002-2005 prevede che l'ente provveda a costituire la Delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi entro 30 giorni da quello successivo alla data di stipulazione del succitato CCNL;

RILEVATO che la disposizione contrattuale vigente dispone l'esclusiva composizione tecnica della Delegazione trattante di parte pubblica, in armonia con i principi stabiliti dal D.Lvo 165/2001 in materia di contrattazione nazionale, dove l'agente negoziale pubblico è tecnico;

CONSIDERATO che spetta ai Dirigenti il compito di attuare gli indirizzi definiti, nel rispetto del principio di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione stabilito dal D.Lvo 165/2001;

RAVVISATO che compete alla Giunta la formalizzazione delle designazioni e la individuazione, tra i componenti, del Presidente della Delegazione trattante;

ATTESO altresì che l'art. 10 del CCNL del 1.4.1999 individua nei funzionari dell'Ente i componenti della Delegazione trattante di parte pubblica e che, in assenza della dirigenza, tali funzioni possono essere ricoperte dai Responsabili di Servizio;

DATO ATTO che spetta, comunque, all'organo politico il compito di determinare gli indirizzi entro cui dovrà operare la Delegazione trattante di parte pubblica;

RILEVATO inoltre:

- che i componenti della Delegazione trattante pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tipicamente tecnica in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposti dagli organi politici;
- che spetta alla Giunta formulare le direttive datoriali sugli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa e sulle risorse finanziarie disponibili;
- che non possono essere designati componenti della Delegazione trattante di parte pubblica membri di organismi sindacali comunque denominati;
- doversi procedere alla sottoscrizione degli accordi decentrati integrativi che portino a regime la posizione dell'Ente con riferimento alla contrattazione relativa all' esercizio 2014 ;

RITENUTO altresì che al tavolo delle relazioni sindacali possono prendere parte i componenti degli organi di indirizzo politico, senza che ciò comporti poteri e facoltà di rappresentanza;

RILEVATO che il responsabile del Servizio Personale con propria determinazione n. 6/PERS del 28.10.2014 ha provveduto alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2014;

PRESO ATTO che l'art. 1 comma 562 della legge 27.12.2006 n. 296 e s.m.i. prevede che per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno le spese generali di personale non devono superare il corrispondente ammontare del 2008;

DATO ATTO che, nel rispetto dei limiti di spesa imposti dall'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 e delle indicazioni contenute nella circolare n. 12 del 15 aprile 2011 della Ragioneria Generale dello Stato, il tetto complessivo del fondo 2014 è inferiore a quello del 2010;

RITENUTO di costituire, ai fini delle trattative di cui in premessa specificate, la delegazione trattante di parte pubblica così come segue:
- dr.ssa Roberta Beltrame – Segretario comunale - Presidente

CONSTATATO pertanto che si rende necessario e opportuno fornire alla delegazione di parte pubblica di questo Ente le direttive cui attenersi per lo svolgimento delle trattative in materia di contrattazione decentrata integrativa, delineando in maniera sintetica gli obiettivi e le priorità nell'utilizzo delle risorse decentrate, dando atto che con il fondo questa Amministrazione si propone di:

- compensare l'effettivo rischio delle posizioni lavorative;
- potenziare i servizi di vigilanza sul territorio;
- potenziare i servizi manutentivi esterni;
- assicurare supporto agli adempimenti dell'ufficio demo anagrafico e dell'ufficio tributi;

Visto l'allegata ipotesi di contratto integrativo decentrato valevole per l'anno 2014, all'uopo predisposta, che recepisce le direttive relative agli obiettivi e alle priorità da seguire nell'utilizzo delle risorse decentrate;

Dato atto, inoltre che sono stati acquisiti i pareri favorevoli del responsabile del personale per la regolarità tecnica e del responsabile finanziario per la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgsvo 267/2000;

D E L I B E R A

1) di costituire, ai fini delle trattative di cui in premessa specificate, la delegazione trattante di parte pubblica cosi come segue:
- dr. Roberta Beltrame – Segretario Comunale - Presidente;

2) di formulare, per la delegazione di parte pubblica, quale direttiva cui attenersi per lo svolgimento delle trattative in materia di contrattazione decentrata integrativa, il perseguimento delle seguenti priorità:

- compensare l'effettivo rischio delle posizioni lavorative;
- potenziare i servizi di vigilanza sul territorio;
- potenziare i servizi manutentivi esterni;
- assicurare supporto agli adempimenti dell'ufficio demo anagrafico e dell'ufficio tributi;

3) di approvare l'allegata ipotesi di contratto integrativo decentrato valevole per l'anno 2014;

4) di dichiarare, successivamente, il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE
PROVINCIA DI PAVIA

Allegato alla deliberazione di GC n. 50 del 3/11/2014

OGGETTO: Contrattazione decentrata anno 2014. Costituzione della delegazione trattante di parte pubblica e approvazione ipotesi contratto integrativo decentrato per l'anno 2014.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000:

Il sottoscritto, individuato con provvedimento del Sindaco **Responsabile del Servizio Finanziario** esprime **parere favorevole** in ordine alla **regolarità contabile** della proposta di deliberazione in oggetto.

San Damiano al Colle, 3/11/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Anna Maria Molinaroli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000:

Il sottoscritto, individuato con provvedimento del Sindaco **Responsabile del Servizio Personale** esprime **parere favorevole** in ordine alla **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione in oggetto.

San Damiano al Colle, 3/11/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Roberta Beltrame

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO
ANNO 2014
COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE (PV)

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ presso la sede del Comune di San Damiano al Colle, in via Roma n. 4

tra la parte pubblica rappresentata da:

- Dott.ssa Roberta Beltrame – Responsabile del Servizio Personale - Segretario Comunale / Presidente

e la parte sindacale rappresentata dalle OO.SS e dalla RSU:

- Sig. Massimo Sassoni - R.S.U.
- Sig. _____ -
- Sig. _____-

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del _____ di nomina della delegazione trattante di parte pubblica e di approvazione dell'ipotesi di contratto integrativo decentrato per il 2014;

Dato atto che il personale dipendente del Comune nelle elezioni tenutesi nel marzo 2012 ha provveduto alla nomina della R.S.U. nella persona del dipendente sig. Massimo Sassoni;

Premesso che la RSU e le Organizzazioni sindacali con nota del _____ sono state convocate per il giorno _____ presso la sede comunale ai fini della discussione relativa alla contrattazione decentrata integrativa relativa all'anno 2014;

Visti gli artt. 3 e 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali relativo al quadriennio normativo 2002-2005 ed al biennio economico 2002-2003, definitivamente sottoscritto in data 22/01/2004, che disciplinano le materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa a livello di ente nonché i tempi e le procedure per la stipulazione dei C.C.D.I.;

Rilevato che l'art. 4 del citato C.C.N.L. 22/01/2004 al comma 1 specifica che "le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del C.C.N.L., sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale";

Dato atto che, anche nel nuovo quadro ordinamentale inaugurato dal decreto legislativo n. 150/2009, rimane alla competenza della contrattazione decentrata integrativa la individuazione dei criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttivita', ed in particolare, in applicazione del combinato disposto dell'articolo 29, dell'art.31 c.2 del d.lgs.150/2010 e dell'art.40 comma 3bis del dlgs.165/2001, il trattamento accessorio resta nella disponibilità della contrattazione collettiva;

Considerato che la contrattazione decentrata integrativa è finalizzata all'obiettivo del conseguimento di adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi (circolare Dipartimento Funzione Pubblica n.7/2010);

Preso atto, pertanto, con riferimento alle implicazioni ed al rapporto tra sistema di valutazione della performance e trattamento economico accessorio, che è dato desumere che il potere normativo degli enti si spinge sino a definire la cornice di riferimento del sistema di valutazione entro la quale la contrattazione dovrà determinare le relative conseguenze economiche per i lavoratori;

Definito quindi da parte dell'Ente il sistema della valutazione e che gli effetti della valutazione sulla retribuzione accessoria sono gestiti in sede di contrattazione decentrata nell'ambito delle regole vigenti definite dai CCNL in materia di erogazione degli emolumenti accessori, direttamente connessi al sistema di valutazione;

Richiamata la propria deliberazione n. 6 del 29.02.2012 di approvazione del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il Sistema di valutazione dell'ente, approvato con deliberazione di GC n. 7 del 29.02.2012;

Visti:
- il D.Lgs n.165/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.150/2009 e s.m.i.

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni ed Autonomie Locali;

Tutto ciò premesso e considerato, si stipula la presente **ipotesi di contratto integrativo decentrato.**

Art. 1 - Campo di applicazione

Il presente contratto collettivo integrativo(CCDI) si applica al personale del comparto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato del Comune di San Damiano al Colle (PV).

Art. 2 - Validità e durata

Il presente CCDI ha validità annuale, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2014.
Conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del CCDI successivo.
Potrà essere modificato a seguito di norme contrattuali o di legge modificative o integrative.

Art.3 - Criteri generali di ripartizione e utilizzo del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

La ripartizione e l'utilizzo del risorse decentrate del fondo per l'incentivazione del personale dipendente sono strumentali rispetto:
a) alla garanzia della flessibilità, dell'efficienza e della produttività dei servizi di competenza dell'amministrazione coerentemente ai vigenti sistemi di pianificazione, programmazione e ciclo della performance di cui al vigente sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance;
b) alla valorizzazione delle competenze professionali del personale incentivando in modo particolare l'impegno e la qualità della prestazione lavorativa resa a favore dell'amministrazione.
Le parti si danno reciprocamente atto che ogni decisione in tema di destinazione delle risorse decentrate all'incentivazione di performance del personale dipendente deve trovare una diretta legittimazione nell'ambito di una diffusa pianificazione delle attività di questa Amministrazione, conformemente alle indicazioni contenute nei suoi programmi, piani pluriennali, bilanci e piano degli obiettivi. Per tale via,

dunque, l'obiettivo è quello di tendere al continuo e costante miglioramento del livello quali/quantitativo dei servizi e, al contempo, alla valorizzazione dell'apporto offerto dal personale alla performance organizzativa, misurato sulla base dei risultati conseguiti, introducendo una correlazione dinamica tra remunerazione e contenuti delle posizioni di lavoro in termini di competenze professionali, contributi partecipativi, profili motivazionali e di disagio delle condizioni di lavoro.
Al fine di legittimare una corretta erogazione del trattamento economico accessorio è necessaria la predisposizione di progetti di miglioramento dei servizi al cui conseguimento ed accertamento deve essere condizionata la erogazione degli incentivi, nel rispetto delle disponibilità di bilancio e dell'obbligo di contenimento della spesa per il personale.
Le parti conseguentemente si danno reciprocamente atto che il sistema incentivante come risultante dalla applicazione del vigente sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 7/2012, è selettivo, cioè necessariamente orientato al riconoscimento degli apporti lavorativi in funzione del conseguimento degli obiettivi di sviluppo e/o di realizzazione di progetti, di razionalizzazione e di miglioramento dei servizi costituenti effettivi e reali momenti di incremento della performance nel suo complesso.

Art. 4 – Quantificazione del Fondo

La quantificazione delle risorse per la contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigenziale, parte stabile e parte variabile, viene determinata annualmente dall'amministrazione, prescindendo da qualsiasi contrattazione con le organizzazioni sindacali e la RSU.
Per l'anno 2014 la consistenza del fondo è stata quantificata con determinazione n. 6/PERS del 28 ottobre 2014 del Responsabile del Servizio Personale in € **14.263,05**, come di seguito specificato:

RISORSE DECENTRATE DI NATURA STABILE	€
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera a)	16.564,61
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera b)	210,00
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera g)	1.123,61
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera j)	319,67
CCNL 5.10.01 art. 4 comma 1	735,33
0,62% monte salari 2001 (art.32, comma 1 CCNL 22/1/2004)	488,72
0,50% monte salari 2001 (art.32, comma 2 CCNL 22/1/2004)	394,13
TOTALE (A)	19.836,07
Riduzione del 25% per presenza in servizio di 3 dipendenti su 4 (B)	4.959,02
Decurtazione fondo per straordinari anno 2013 (C)	614,00
TOTALE RISORSE STABILI (A – B - C)	14.263,05
TOTALE FONDO	**14.263,05**

Art. 5 – Utilizzo del Fondo

I criteri per l'utilizzazione e la destinazione delle risorse decentrate, come sopra quantificate, fanno riferimento alle diverse finalità del trattamento economico accessorio di cui al CCNL vigente, previo accordo tra le parti stipulanti.
Nell'ambito dei criteri di cui sopra le parti si danno reciprocamente atto che, nel rigoroso rispetto delle disposizioni legislative volte alla particolare valorizzazione della performance individuale rispetto ad altri istituti del trattamento economico accessorio finanziati dal fondo per le politiche del

personale, la negoziazione annuale sulle risorse disponibili per il finanziamento degli istituti del trattamento economico accessorio comunque denominato dovrà garantire un equilibrio tra le risorse destinate ad istituti che tendenzialmente si consolidano al trattamento economico fondamentale e/o che comunque non sono riconducibili al trattamento economico di "prestazione" e/o "risultato", perché destinate al riconoscimento di particolari modalità aggiuntive della prestazione lavorativa "standard" (utilizzo di parte stabile) e le risorse destinate agli istituti di natura variabile e di performance (utilizzo di parte variabile).
Dalla somma delle risorse stabili e delle risorse variabili risulta un totale generale di risorse disponibili pari a euro 14.263,05. Tali somme finanziano, in primo luogo, le voci di salario accessorio previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, come di seguito riportato.

UTILIZZO DI PARTE STABILE	€
Progressioni orizzontali	8.958,68
Indennità di rischio	360,00
Indennità di comparto	1.815,62
Totale	11.134,30

La quota residua del fondo, pari a euro 3.128,75 è definita quale compenso incentivante la valorizzazione della performance individuale, la produttività ed il miglioramento dei servizi, ovvero la realizzazione di progetti-obiettivo e di altre iniziative tese al conseguimento di un più elevato grado di efficienza, di efficacia e di economicità dei servizi erogati, con particolare attenzione a quelli rivolti all'utenza esterna.
Con riferimento a tale quota residua (utilizzo di parte variabile) si concorda tra le parti la necessità che la stessa venga destinata come segue:

UTILIZZO DI PARTE VARIABILE	€
Potenziamento servizio di vigilanza sul territorio	528,75
Manutenzioni esterne e tinteggiature	900,00
Supporto alla attività dell'ufficio demoanagrafico	1.500,00
Supporto alla attività dell'ufficio tributi	200,00
Totale	3.128,75

I dipendenti interessati a tali attività sono individuati dal Responsabile di Servizio competente che provvede a definire i progetti di produttività, nonché a comunicarli al personale coinvolto, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel vigente sistema di valutazione.
I compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi saranno corrisposti ai dipendenti interessati a conclusione del processo valutativo, in base a quanto stabilito nel sistema di valutazione approvato con deliberazione di GC n. 7/2012.

Art. 6 – Indennità di rischio

L'individuazione dei criteri per l'assegnazione delle risorse economiche correlate all'istituto del rischio (ex art. 37 CCNL 14.9.2000), trattandosi di utilizzazione di risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge, è oggetto di contrattazione tra le parti.
A tal fine le parti concordano che le condizioni di rischio sono determinate da situazioni lavorative e/o ambientali idonee a mettere a rischio la salute dei lavoratori interessati, non necessariamente collegate al possesso di uno specifico profilo professionale, in cui ricorra almeno una delle seguenti fattispecie:
esposizione ad agenti chimici
conduzione di mezzi meccanici,
impiego di attrezzature e strumenti atti a determinare lesioni
esposizione a rischi di usura fisica particolarmente intensa.
L'indennità viene quindi riconosciuta ai cantonieri (personale addetto ai servizi manutentivi esterni), nella misura di € 360,00 annue lorde pro capite (pari a € 30,00 lorde mensili, ex art. 37 CCNL 14.9.2000, come modificato dall'art. 41 CCNL 22.1.2004).
Tale indennità viene corrisposta solo per il periodo di effettiva esposizione al rischio e quindi la sua misura deve essere ridotta in proporzione ai giorni di assenza, quale ne sia la ragione.

Art. 7 – Fondo per il compenso straordinario

Il fondo per il compenso per lavoro straordinario ammonta per l'anno 2014 a € 614,00 (deliberazione di GC n. 6 del 27 gennaio 2014) e tali risorse sono state assegnate al Servizio tecnico per fronteggiare particolari esigenze dell'ente, individuate prioritariamente, anche se non esclusivamente, nella guida dello scuolabus comunale.

Art. 8 - Sicurezza sul lavoro

L'Amministrazione Comunale si impegna a valutare eventuali segnalazioni da parte della RSU in merito alla adozione di quanto prevede il D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, anche in base al piano di valutazione dei rischi.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
Dott.ssa Roberta Beltrame

LE OO. SS.

LA R.S.U.
Massimo Sassoni

Delibera di Giunta Comunale n. 50 del 3.11.2014

IL SINDACO
f.to Cesarino Giuliano Vercesi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Roberta Beltrame

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene affisso all'albo pretorio di questo Comune il giorno - 4 NOV 2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

San Damiano al Colle, - 4 NOV 2014

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Roberta Beltrame

Nello stesso giorno in cui è stato affisso all'Albo Pretorio, il presente verbale viene comunicato ai Capigruppo consiliari ai sensi del D. Lgs. n° 267 del 18.8.2000.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

San Damiano al Colle, - 4 NOV 2014

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE PROV. di PAVIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta Beltrame

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta Beltrame

San Damiano al Colle, _____